



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1606

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Ulteriore modifica dell'Avviso approvato con deliberazione n. 1720 di data 31 ottobre 2019 e s.m. relativo ai voucher individuali per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea a.s. 2020/2021

Il giorno **16 Ottobre 2020** ad ore **09:25** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

vista la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m., recante “*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*”;

vista la legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 recante “*Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale*”, in particolare gli art. 18 - 20;

visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1157 di data 14 luglio 2014 e s.m. avente ad oggetto “*Approvazione delle linee strategiche per il Programma Operativo (PO) del Fondo Sociale Europeo (FSE) della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020*”;

visto l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.;

visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377 e modificato con Decisione C (2018) 5292 del 3 agosto 2018 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1544 del 24 agosto 2018;

visto in particolare l’Asse 3 “Istruzione e formazione” del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche;

visto il Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione così modificato dal regolamento delegato (UE) 2019/679 della Commissione del 14 febbraio 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e in particolare l’allegato VI che definisce le tabelle standard di costi unitari e gli importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione all’Italia;

visto il Regolamento d’esecuzione dell’articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l’attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva “Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015 e la modifica della stessa approvata con deliberazione della Giunta provinciale n.1224 di data 12 agosto 2019;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2016, n. 2302 e s.m., avente ad oggetto “*Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154*” e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2016, n. 2475, avente ad oggetto “*Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento*” e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario per l'apprendimento delle lingue comunitarie – Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del “Piano Trentino Trilingue”, con il quale si dà attuazione al piano straordinario approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad “offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti.”;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327, avente ad oggetto “*Modifiche e integrazioni dei Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2016, n. 1462*”;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2058 di data 13 dicembre 2019 avente ad oggetto “*Prosecuzione degli interventi diretti alla creazione di un Trentino plurilingue nell'ambito del PO FSE 2014-2020 - Asse 3 "Istruzione e formazione" e unificazione Azioni docenti e adulti*”;

preso atto che in data 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da Covid – 19, riclassificata in data 11 marzo 2020 in pandemia da Covid-19;

vista la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato fino al 15 ottobre 2020 con decreto legge n. 83 del 30 luglio 2020;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 23 febbraio 2020 avente ad oggetto le disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia

di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come da ultimo modificato ed integrato in data 11 giugno 2020;

viste le Ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento in tema di emergenza COVID-19 con le quali sono stati individuati gli interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio sanitario suddetto e sono state aggiornate le misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1720 di data 31 ottobre 2019 e s.m. con la quale è stato approvato l'Avviso contenente i criteri e le modalità per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del terzo o quarto anno scolastico 2020/21;

vista la determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 17 di data 5 febbraio 2020 e s.m. con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e sono stati assegnati i voucher agli studenti;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 845 di data 19 giugno 2020 con la quale è stato modificato il citato Avviso e prorogata al 31 luglio 2020 la scadenza di presentazione della documentazione prevista dal paragrafo 8 del medesimo e precisamente la "Domanda di liquidazione della prima rata, comunicazione di conferma/modifica del percorso d'istruzione all'estero e dichiarazione di non usufruire di altri benefici" e relativi allegati (di seguito "Domanda di liquidazione prima rata");

considerato che, entro il termine indicato nel punto precedente, lo studente assegnatario di voucher è tenuto a presentare la "Domanda di liquidazione prima rata" nella quale lo stesso conferma o modifica lo stato estero di destinazione e conferma o riduce da annuale a parziale la durata del percorso d'istruzione;

considerato che il citato Avviso non disciplina l'eventuale spostamento del periodo parziale di frequenza del percorso scolastico all'estero da un semestre all'altro nell'ambito dell'anno scolastico 2020/21;

rilevata l'impossibilità per alcuni studenti assegnatari di voucher parziale di frequentare, a causa della situazione di emergenza attuale in continua evoluzione e caratterizzata da elevata incertezza, il periodo di studi all'estero nel primo semestre;

ritenuto quindi opportuno, in base a quanto sopra indicato, ammettere lo spostamento del percorso d'istruzione parziale all'estero dal primo al secondo semestre dell'anno scolastico 2020/21, tenuto conto che, comunque, il voucher assegnato per il percorso parziale fa riferimento ad un periodo minimo di 110 giorni, ai sensi di quanto previsto dal suddetto Avviso;

preso atto che, nei suddetti casi di spostamento del periodo di frequenza dal primo al secondo semestre, il pagamento della prima rata sarà effettuato secondo le disposizioni di cui al paragrafo 10 dell'Avviso;

preso atto, altresì, che l'Avviso – paragrafo 8 – prevede la possibilità di modificare lo stato estero indicato nella domanda di voucher in occasione della presentazione della "Domanda di liquidazione prima rata";

considerato opportuno, a causa del perdurare della pandemia da COVID-19 a livello globale che continua ad ostacolare la programmazione futura di mobilità all'estero, consentire agli studenti assegnatari di voucher l'eventuale successiva modifica dello stato estero indicato nella "Domanda di liquidazione della prima rata", dietro presentazione di apposita richiesta da trasmettere entro la data di avvio del percorso all'estero e, comunque, entro il termine massimo del 31 marzo 2021, tenuto conto che il voucher potrà essere rideterminato ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 8 dell'Avviso;

considerato che, in base al paragrafo 10 del suddetto Avviso, l'Amministrazione è tenuta ad erogare la prima rata del voucher relativo al percorso parziale 2021 entro il 26 febbraio 2021;

ritenuto opportuno prorogare il termine di cui al precedente paragrafo al 30 aprile 2021, al fine di concedere agli studenti assegnatari di voucher parziale 2021 maggior tempo per l'invio all'Amministrazione dell'ulteriore documentazione richiesta per la liquidazione del finanziamento (comunicazione contenente il nome della scuola e la data di inizio del percorso all'estero e il "Modello di detrazioni d'imposta 2021") nonché per garantire i tempi necessari per l'adozione dei provvedimenti di presa d'atto delle eventuali modifiche dello stato estero;

acquisito il parere positivo dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Regolamento di Esecuzione dell'art. 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015 n.2 per l'attuazione dei programmi operativi 2014-20 del Fondo l'attuazione dei Programmi operativi 2014-20 del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26 leg di data 14 settembre 2015;

vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*";

a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di ammettere, per le motivazioni espresse in premessa, lo spostamento del periodo parziale all'estero dal primo al secondo semestre dell'anno scolastico 2020/21 agli studenti che ne hanno fatto richiesta, con la precisazione che, conseguentemente, il pagamento della prima rata sarà effettuato secondo le disposizioni di cui al paragrafo 10 dell'Avviso approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1720 di data 31 ottobre 2019 e s.m.;
2. di ammettere, per le motivazioni espresse in premessa, l'eventuale modifica dello stato estero di svolgimento del periodo di istruzione durante l'anno scolastico 2020/21 dietro apposita richiesta da presentare, con le modalità previste dal paragrafo 8 dell'Avviso di cui al punto 1, entro la data di avvio del percorso all'estero e, comunque, entro il termine massimo del 31 marzo 2021, tenuto conto che il voucher potrà essere rideterminato ai sensi di quanto previsto dal medesimo paragrafo 8;
3. di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, la data di erogazione della prima rata del voucher parziale, di cui al paragrafo 10 dell'Avviso di cui al punto 1, dal 26 febbraio 2021 al 30 aprile 2021;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, sul sito internet del Fondo sociale europeo in Trentino <https://fse.provincia.tn.it> e sul sito www.vivoscuola.it;
5. di dare atto che il presente provvedimento non determina aumento di spesa a carico del bilancio provinciale rispetto a quanto già prenotato con precedente deliberazione della Giunta provinciale n. 1720 di data 31 ottobre 2019 e s.m.;
6. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento stesso;
7. di confermare quanto altro previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1720 di data 31 ottobre 2019 e s.m..

Adunanza chiusa ad ore 11:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper